

Con le nuove tariffe biorarie i consumatori diventeranno ancor più protagonisti nell'assumere comportamenti e scelte individuali utili al fine di risparmiare in bolletta, di aumentare l'efficienza energetica e la tutela dell'ambiente, spostando sempre di più i consumi elettrici nelle ore vuote.

Il periodo transitorio

È previsto un **periodo transitorio di 18 mesi** nell'applicazione delle nuove tariffe biorarie, caratterizzato da una **piccola differenza** tra le tariffe nelle diverse fasce orarie, al fine di **ridurne l'impatto sulle famiglie**. **A regime** la differenza fra le due tariffe sarà invece direttamente **proporzionale al prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso** nelle diverse ore.

Per facilitare lo spostamento dei consumi nei momenti meno costosi, Adiconsum ha chiesto all'Autorità per l'energia che vengano allentati adeguatamente i vincoli di potenza, in modo da impedire lo scatto del contatore quando si utilizzano più elettrodomestici contemporaneamente.

Per saperne di più

Per avere **ulteriori informazioni** sui prezzi biorari si può:

- chiamare l'**Autorità per l'energia** al **numero verde** dello **Sportello per il consumatore 800166654**;
- chiamare il **proprio fornitore** di energia elettrica ai riferimenti indicati in bolletta.

MEMO

www.adiconsum.it

Un **click** e sei in Adiconsum!

- Per **iscriverti** e **abbonarti**
- Per conoscere i **recapiti** delle sedi
- Per l'**informazione**, i **servizi**, l'**attività** dell'associazione

Iscriversi all'Adiconsum conviene:

- Per l'**aggiornamento sui tuoi diritti**
- Per l'**assistenza** nei 300 sportelli territoriali
- Per la **consulenza online** (servizionline@adiconsum.it)

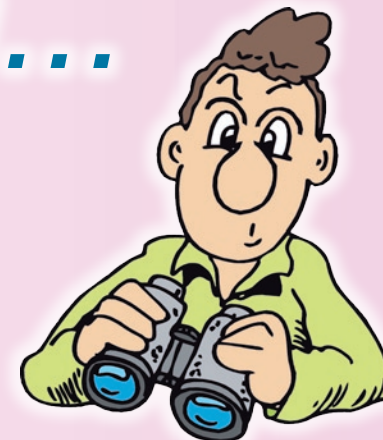
5 x mille? All'Adiconsum.

Codice fiscale: **96107650580**



Tariffe elettriche

Okkiò a...



Test noi consumatori · Periodico settimanale di informazione e studi su consumi, servizi, ambiente · Anno XXII · Supplemento al n. 24 · 23 aprile 2010
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L.46/2004) art. 1, comma 2 - DCV/Roma

...La tariffa elettrica bioraria

Dal 1/ 7/2010 energia elettrica meno cara di notte, nei weekend e nei giorni festivi

Adiconsum, dalla parte del consumatore.

Le "fasce orarie"

Il **costo** dell'energia elettrica all'ingrosso è più **basso** nelle così dette "ore vuote" (sera, notte, primo mattino, weekend e giorni festivi), quando la **domanda** è **minore**. Nelle "ore piene" (ore centrali dei giorni feriali), quando i **consumi** sono **maggiori**, anche il **costo** dell'elettricità è più **alto**. Su queste basi l'**Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas** ha definito l'aggregazione delle diverse ore della giornata in periodi denominati "fasce orarie" (F1 e F2-F3).

Poiché i **nuovi contatori elettronici** sono in grado di **misurare i consumi elettrici nelle diverse ore** della giornata e quindi nelle diverse fasce orarie, l'**Autorità per l'energia** ha stabilito che dal 1° luglio 2010 entreranno in vigore le nuove **tariffe elettriche biorarie**, che verranno **applicate a tutte le famiglie dotate dei nuovi contatori elettronici riprogrammati opportunamente abilitati, che non hanno cambiato fornitore di energia elettrica, ma sono rimaste nel mercato di maggior tutela con le tariffe fissate dall'Autorità.**

Le nuove tariffe

Con le nuove **tariffe biorarie** per il **mercato tutelato**, l'energia elettrica:

- **costerà di meno** dell'attuale tariffa monoraria per i consumi **dalle 19 alle 8 dei giorni feriali** ed in tutte le ore del **sabato**, della **domenica** e dei **giorni festivi**. Questi consumi saranno indicati in bolletta come **fasce orarie F2 e F3**;
- **costerà di più** dell'attuale tariffa monoraria per i consumi **dalle 8 alle 19 dei giorni feriali**. Questi saranno indicati in bolletta come **fascia oraria F1**.

Tariffa monoraria	13,956	
Tariffa fascia oraria F1	16,367	+ 2,411 rispetto alla monoraria
Tariffa fasce orarie F2 e F3	12,728	- 1,228 rispetto alla monoraria

(valore espresso in centesimi di euro per kWh consumato)

I valori della tabella sono calcolati sulla base delle tariffe in vigore nel 1° trimestre 2010, escluse le imposte, considerando l'abitazione di residenza di una famiglia con consumi annui pari a 2700 kWh ed una potenza impegnata di 3 kW.

Con le tariffe biorarie quindi vengono incentivati i **comportamenti virtuosi** dei consumatori ed anche un risparmio attraverso un **utilizzo attento e consapevole dell'energia elettrica**, cercando di spostare i propri consumi verso le **ore vuote**.

Un vantaggio per gli utenti

In un anno **le ore convenienti** (fasce F2 e F3) **sono più del doppio di quelle più costose** (fascia 1).

Ore in fascia oraria 1 (8.00-19.00 giorni feriali)	≈ 2.805 h/anno
Ore in fasce orarie 2 e 3 (19.00-8.00 giorni feriali + sabati, domeniche e festivi)	≈ 5.955 h/anno



Attualmente il **profilo dei clienti domestici** evidenzia un consumo medio **del 33,6% nella fascia oraria 1** ed il restante **66,4% nelle fasce orarie 2 e 3**; la **tariffa monoraria** viene determinata dall'Autorità **tenendo conto di questa suddivisione** percentuale. Ne consegue che **le famiglie virtuose**, con consumi concentrati nelle **fasce orarie 2 e 3**, avranno un **risparmio** passando dalle tariffe **monorarie** a quelle **biorarie**.

Per trarre vantaggio dalle tariffe biorarie sarà utile abituarsi a **concentrare più del 67% dei propri consumi di elettricità negli orari più convenienti**. Al contrario, **utilizzare eccessivamente l'elettricità nelle ore più costose potrà comportare un aumento della spesa**.

L'informazione del consumatore

Per garantire che ogni consumatore riceva per tempo tutte le **informazioni** necessarie, l'Autorità ha previsto che ogni società invii ai propri clienti **specifiche comunicazioni in bolletta**.

Con l'intento di fornire alle famiglie un ulteriore **strumento di informazione**, riportiamo di seguito il **consumo medio approssimativo** degli elettrodomestici più diffusi, in modo che ciascuno possa valutare l'opportunità di **spostarne l'utilizzo nelle ore vuote**:

Forno elettrico da 2000 Wh = **2 kWh** per ogni ora di funzionamento
Ferro da stiro da 1200 Wh = **1,2 kWh** per ogni ora di funzionamento
Lavatrice 5Kg Classe A da 1030 Wh = **1 kWh** per ogni ora di funzionamento
Lavastoviglie da 1400 Wh = **1,4 kWh** per ogni ora di funzionamento
Asciugatrice 5Kg Classe A da 1350 Wh = **1,4 kWh** per ogni ora di funzionamento
PC desktop da 300 Wh = **0,3 kWh** per ogni ora di funzionamento
Consolle videogiochi da 200 Wh = **0,2 kWh** per ogni ora di funzionamento
Televisore Lcd 32" da 120 Wh = **0,12 kWh** per ogni ora di funzionamento
Scaldabagno da 1500 Wh = **1,5 kWh** per ogni ora di funzionamento

I **valori** riportati sono naturalmente molto **orientativi**; per un calcolo più preciso è necessario **consultare il manuale** di ogni singolo elettrodomestico, che riporta la **potenza** dell'apparecchio. **Il consumo si ottiene moltiplicando i kW di potenza dell'apparecchio per le ore di funzionamento.**